



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA LOMBARDIA

All'Organo di revisione
Al Responsabile dell'Area Finanziaria
del Comune di
Ferno
(VA)

Oggetto: Comune di **Ferno (VA)**

Relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto dell'esercizio 2018, redatta ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Nota istruttoria

Al fine di completare l'esame della relazione in oggetto si ritiene necessario acquisire le seguenti informazioni e precisazioni, corredate da eventuale documentazione integrativa.

1. Fornire chiarimenti in merito alla gestione dei residui passivi, stante la persistenza nelle scritture contabili dell'Ente, di residui passivi provenienti da esercizi precedenti (domanda 6.4, pag.10 del questionario 2018), alla luce, altresì, dell'incremento del loro ammontare dal 2017 al 2018, rispettivamente pari ad euro 1.232.390,67 ed euro 1.624.647,82 (Prospetti contabili -All.A- "Risultato di amministrazione" esercizi 2017 e 2018; quadro 14 - certificati consuntivi dal sito del Ministero dell'Interno - finanza locale).
2. Fornire chiarimenti in ordine al fatto che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (per l'anno 2018 pari a + 12,48 in peggioramento rispetto al 5,79 del 2017 (pag.27, relazione Organo di revisione) rilevante ai fini dell'art.41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n.66, non è stato allegato al rendiconto 2018, in apposito prospetto



CORTE DEI CONTI

attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n.231/2002 (domanda 7.3 pag.11 del questionario; pag.27 della relazione dell'Organo di revisione anno 2018), limitandosi l'Ente alla pubblicazione del dato sul suo sito istituzionale.

3. Fornire informazioni, ad oggi, in merito alla corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7 bis, del d.l. n. 35/2013, vista la risposta negativa alla domanda 7.5 del questionario ed in considerazione di quanto riportato dal revisore (*"il caricamento dei dati sulla piattaforma è stato eseguito pur rilevando numerosi problemi"*).
4. Da una verifica su BDAP e sul sito finanza locale del Ministero dell'Interno emergono alcune discrasie in ordine alle voci che compongono la parte accantonata del risultato di amministrazione al 31.12.2018 rispetto ai dati riportati nella relazione dell'organo di revisione e nel prospetto inserito nel testo della delibera consiliare di approvazione del rendiconto 2018, che esitano in un differente ammontare del totale degli accantonamenti e conseguentemente del totale della parte disponibile. Ciò posto, si richiede di procedere alla rettifica dei dati presenti in BDAP, dando riscontro alla Sezione in merito, già in sede di risposta alla presente nota.
5. Fornire chiarimenti in merito al risultato economico conseguito nel 2018, atteso che lo stesso presenta un saldo negativo di euro -278.039,44, con un peggioramento di euro 194.577,43 rispetto al risultato del precedente esercizio.
6. Fornire chiarimenti in merito alle misure adottate dall'Ente nell'Esercizio 2018 per accelerare le riscossioni, in conto residui, delle entrate, con particolare riguardo alla Tarsu-Tia-Tari-Tares, Fitti attivi e canoni patrimoniali, Proventi canonici depurazione, atteso che il questionario consuntivo 2018 (tab.2.2, pag.31) riporta una percentuale piuttosto bassa, pari rispettivamente al 13,24%, 0,00 e 40,97%.
7. Attenersi alle restanti raccomandazioni dell'Organo di revisione espresse nella parte conclusiva della relazione 2018.

Il Magistrato Istruttore
dott.ssa Rita Gasparo

RG/mc



CORTE DEI CONTI